

Decreto del Presidente della Corte costituzionale

Roma, 6 ottobre 2020

Oggetto: ulteriori misure per lo svolgimento delle udienze pubbliche, anche con collegamento da remoto, durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Presidente della Corte costituzionale, su conforme avviso espresso dal Collegio in data 5 ottobre 2020

Considerata la necessità di contribuire al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con particolare riferimento alla situazione epidemiologica della Corte, e al contempo di assicurare la continuità e il tempestivo esercizio della funzione di giustizia costituzionale, nel pieno rispetto del contraddittorio:

Considerate le misure già assunte per lo svolgimento dei giudizi davanti alla Corte costituzionale durante l'emergenza epidemiologica, l'esperienza maturata nella loro attuazione e la necessità di svilupparle adattandole all'evolvere della situazione;

Considerata in particolare l'opportunità di consentire la trattazione delle questioni fissate in udienza pubblica, occorrendo anche con collegamento da remoto;

Visti i decreti adottati dalla Presidente della Corte costituzionale il [12](#) e il [24 marzo](#), il [20 aprile](#), l'[8](#) e il [23 giugno 2020](#);

Tenuto conto della autonomia della Corte costituzionale e della specificità dei procedimenti che si svolgono innanzi ad essa;

Dispone e rende noto quanto segue:

1) A partire dall'udienza pubblica del 20 ottobre 2020 e fino al 31 gennaio 2021, in parziale modifica del decreto presidenziale del 23 giugno 2020, la partecipazione dei giudici e degli avvocati alle udienze pubbliche potrà avvenire anche mediante collegamento da remoto e senza toga, in caso di certificata impossibilità a recarsi presso la Corte per ragioni legate all'emergenza epidemiologica e previa autorizzazione del Presidente.

La richiesta di autorizzazione dovrà pervenire alla Cancelleria della Corte, entro le ore 12:00 del giorno precedente l'udienza, a mezzo posta elettronica: cancelleria@cortccostituzionale.it

Le modalità operative saranno comunicate al richiedente dalla Segreteria del Presidente.

Il luogo da cui essi si collegano è considerato Aula di udienza a tutti gli effetti di legge.

2) La presenza del pubblico alle udienze, come da decreto presidenziale del 23 giugno 2020, resta ammessa, nel rispetto delle misure di prevenzione sanitaria vigenti entro il numero massimo di 24 persone, secondo l'ordine delle prenotazioni, che devono essere indirizzate a ufficio.cerimoniale@cortecostituzionale.it entro le ore 20:00 del giorno precedente l'Udienza pubblica. La pubblicità delle udienze è inoltre assicurata mediante la verbalizzazione a cura del Cancelliere, nonché mediante la registrazione e la successiva pubblicazione delle registrazioni nel sito informatico istituzionale della Corte costituzionale.

3) Viene confermata la possibilità di trasmettere, temporaneamente, gli atti del processo, anche mediante PEC, all'indirizzo appositamente attivato in attuazione di quanto disposto dal decreto presidenziale del 10 ottobre 2020 fermo restando che gli atti processuali delle controparti saranno messi a disposizione degli avvocati dalla Cancelleria, con le modalità ordinarie.

4) Restano fermi i termini fissati dalla Costituzione e dalla normativa sui giudizi costituzionali.

5) Il presente decreto è pubblicato nel sito informatico istituzionale della Corte.

6) È espressamente rinnovato l'invito al pubblico e a tutte le parti interessate di verificare regolarmente il sito istituzionale della Corte, dove saranno tempestivamente pubblicate, in evidenza, le comunicazioni relative all'organizzazione dell'attività giurisdizionale durante l'emergenza epidemiologica.

Mario Rosario MORELLI